I Comunali "volano" primi all'Aquila Zen: "Proveremo a coronare il sogno"

Domenica 21 giugno ci sarà la trasferta sul campo della vincente tra Siracusa e Parabiago

Andrea Bortolon in azione

Volano alte le aquile o, meglio, i Comunali nel nido dell'Aquila. La squadra cittadina, infatti, nell'ultima giornata di campionato è andata a vincere in Abruzzo conquistando così il primo posto nel girone che le permetterà di saltare il primo turno dei play-off promozione aspettando la vincente della sfida tra Siracusa e Parabiago in un'andata e ritorno (trasferta il 21 giugno e ritorno sui campi di via Monte Zebio il 28 di questo mese) che metterà in palio la promozione in A2.
Vittoria doveva essere e vittoria è stata con un 3-1 al termine dei singolari grazie ai "soliti" successi di Vagnozzi e Bende (che chiudono la stagione regolare senza neppure una sconfitta) rispettivamente contro Gorcic e Picchione e all'affermazione netta di Andrea Bortolon contro Alberto Iarossi. A regalare il punto decisivo ancora una volta è stata la coppia Vagnozzi/Bende che ha lasciato soltanto tre games agli avversari.
"Eravamo partiti un po' in sordina con il pareggio casalingo con l'Eur - ci dice Enrico Zen - Poi è arrivata una serie di cinque vittorie, di cui forse la più difficile a Cesena. Domenica contro l'Aquila l'avversario più temibile si è confermato Gorgic, a cui si sono aggiunte le condizioni climatiche difficili. Siamo passati dagli oltre trenta gradi di Vicenza alla pioggia dell'Umbria, che ha costretto Vagnozzi ad interrompere la sua partita per tre volte. E, poi, non dimentichiamo l'altitudine, i mille metri di altezza, che produce accelerazioni sul gioco. Comunque, alla fine è andata bene".
- Domenica riposo e poi il doppio confronto decisivo per la promozione...
"Intanto ci godiamo questo meritato riposo e, poi, ai play-off partiremo con il vantaggio di giocare la sfida decisiva in casa. All'inizio del campionato non avevamo fatto proclami, però adesso che siamo lì ci proveremo fino in fondo e lotteremo per salire in A2".
Per quanto riguarda le altre squadre scese in campo la D1 maschile si è arresa in casa per 4-2 nel derby con Montecchio mentre la D2 maschile di Gianni Milan si è imposta per 3-1 nell'anticipo con lo Zugliano e la D4 ha perso per 3-0 con il Trebaseleghe.

L´Aquila-T. Comunali 2-4
Singolari: Vagnozzi (2.1-C) b. Gorcic (2.3-A) 6-4 6-4, Di Nicola (2.3-A) b. Cavestro (2.5-C) 6-0 6-1, Bortolon (2.6-C) b. Iarossi (3.1-A) 6-1 6-2, Bende (2.7-C) b. Picchione (3.3-A) 6-2 6-2
Doppi: Gorcic/Iannuzzi b. Zen/Cavestro 7-5 3-3 rit., Bende/Vagnozzi b. Iarossi/Picchione 6-2 6-1.

Il CT Vicenza affonda nell'ultima a Bari e adesso cercherà la salvezza ai play-out

Contro la vincente della sfida tra Ambrosiano e Garden Novate Milanese: la prima in casa

Erano appese ad un lumicino le speranze del Ct Vicenza targato Itersan di evitare i play-out.
Invece, dopo la sconfitta di domenica a Bari (l'unico puntp è arrivato nel doppio dalla coppia Giacomini/Borgo), la salvezza in A2 passerà attraverso gli spareggi.
In virtù del sesto posto in campionato la squadra di capitan Caveggion aspetterà la vincente della sfida tra Ambrosiano e Garden Novate Milanese: la gara di andata si giocherà il 21 giugno sui campi di strada Sant'Antonino, il ritorno in trasferta.

Angiulli Bari 5
CT Vicenza 1
Singolari: Piepoli (2.5-B) b. Giacomini (3.1-V) 6-2 6-0, Gawron (2.2-B) b. Fava (2.2-V) 6-2 6-1, R. Ghedin (2.2-B) b. Borgo (2.1-V) 7-6(5) 7-6(5), Pellegrino (2.3-B) b. Oradini (2.5-V) 6-1 7-5.
Doppi: Gawron/Ghedin (B) b. Fava/Oradini (V) 6-4 6-3, Giacomini/Borgo (V) b. Peripoli/Pellegrino (B) 7-5 6-4

Dall'agonismo all'attività amatoriale con il tradizionale torneo riservato a medici e farmacisti . Venti protagonisti si sono sfidati sabato e domenica sotto una candela pazzesca: alla fine si è imposto coach Valter Deanesi, che l'ha spuntata per 9-5 su un solido Rossati . Festeggiamenti doppi per Deanesi, che brinda alla vittoria e alla promozione in serie B della sua squadra di basket. Impeccabile l'arbitraggio del dott. Carlo Morisani ed ottima prova dei semifinalisti Ricciardi e Sperotto.

Coach Deanesi riceve la coppa

LUTTO SCOTTON

Un grave lutto ha colpito il presidente del Comitato regionale Veneto della Fit Mariano Scotton. E' mancata infatti nei giorni scorsi la mamma.
AI presidente le più sentite condoglianze della redazione di Sport e del direttore Paola Ambrosetti in particolare.

Vincente la giornata dei recuperi

SERIE D: poker del Palladio Le "girls" corsare a Verona

A segno anche tre squadre maschili

Poker vincente per il Palladio nella giornata di recuperi in programma nello scorso fine settimana.
Per doveri di cavalleria iniziamo dalle "girls", ovvero dalla squadra di D3 femminile che è andata ad espugnare i campi veronesi del Ct Scaligero lasciando soltanto cinque games alle avversarie, ad onor di cronaca tutte Nc. Nei singolari Astrid Donhaser si è imposta con un duplice 6-1 contro Carlotta Ederle mentre Federica Villlani ha regolato per 6-0 6-1 Cristina Tomirotti. Nel doppio Donhauser e Paola Ambrosetti hanno imposto la regola del doppio 6-1 ad Elena Zappoli e Valentina Bortolaso.
Passando ai "boys" la formazione di D4 ha ospitato La Rotonda vincendo per 3-0: nei singolari successi per Fabio Dalla Stella (duplice 6-0 ad Alberto Galzinato) e Dario Finetti (6-0 6-7 6-3 contro Francesco Marzotto. Nel doppio, invece, Marco Marcolongo e Virginio Brazzale hanno piegato la coppia Mauro Quagliato/Edoardo Gobbo per 6-3 7-6/(4).
A segno anche l'altra squadra di D4, vittoriosa per 3-0 contro i padovani dell' ATB School of tennis. Nei singolari successi per Marco Carretta contro Antonello Girardi 6-3 6-2 e Luca Minuzzo (all'esordio stagionale) contro Daniele Bellussi per 6-2 6-0 e nel doppio del duo Carretta/Minuzzo contro Edoardo Gianozzi e Giovanni Trevisan per 6-0 6-0. Sconfitti, invece, Alberto Hyvoz e Giulio Roca (sempre D4) per 3-0 dall'At Verona.
Infine la D3 maschile di Vomiero, Viggi e Massimo Bettini si è aggiudicata per 3-1 il derby con il TC Lonigo.

A destra Fabio Dalla Stella con Alberto Galzinato, a sinistra Dario Finetti con Francesco Marzotto; sotto Marco Marcolongo e Virginio Brazzale con Mauro Quagliato ed Edoardo Gobbo